



Nel numero di questa settimana:

- ▶ **ALESSANDRA BARONE. MOMENTI CHE NON DIMENTICHERÒ**
- ▶ **PER RACCONTARE STORIE BISOGNA VIVERLE**
- ▶ **CLAUDIA CARDINALE, DIVA SENZA TEMPO**

TELEGIORNALISTE - Donne che fanno notizia - Anno XIII N. 35 (545) 29 novembre 2017
 Registrazione Tribunale Modena: 1741 08/04/2005. Provider: Aruba Spa
 Settimanale dedicato alle telegiornaliste, alle donne, alla tv e all'informazione
 2 milioni di visite all'anno • [Collabora con Telegiornalista](#) • [Privacy](#) • [Cookie](#)

Fondatore e webmaster: Rocco Ventre

Direttore Responsabile: Giuseppe Bosso

Logo grafico: Isabella Succi
E-mail: info@telegiornaliste.com

Redazione: Giuseppe Bosso, Michela Tortolano, Silvia Roberto, Maria Cristina Saullo, Antonia Del Sambro, Lisa Pinto, Daniela D'Angelo, Sara Ferramola, Tiziana Cazziero, Alessandra Paparelli, Silvestra Sorbera

▶ [schede redattori](#)



Archivi magazine
Numeri arretrati
Interviste
Interviste audio
Tgiste Style
Vademecum
Cam girls: inchiesta
Speciali
Premio Tgista dell'anno
Forum pubblico
La Redazione
Saluti delle tgiste
Telegiornalisti

> TGISTE

Alessandra Barone. A Ischia momenti che non dimenticherò!

di *Giuseppe Bosso*

«Non ho dormito, ma volevo assolutamente raccontare quello che stava succedendo; certo, il dolore per la scomparsa delle due donne l'abbiamo vissuto, non sono mancati i momenti di tristezza; la particolarità di questo terremoto è stata il lasciare intatto tutto il resto dell'isola, mentre Casamicciola alta sembrava essere stata colpita e distrutta da una bomba».

▶ [LEGGI](#)



Strumenti
Schede e foto
Video
Cerca nel sito

Nuove schede tgiste

- [Micol Pieretti](#)
- [Ertilia Giordano](#)
- [Jessica Tozzi](#)
- [Ninfa Colasanto](#)
- [Francesca Cutino](#)
- [Lia Cutino](#)
- [Bruna Fattenotte](#)
- [Paola Cervelli](#)
- [Ornella Mancini](#)
- [Chiara Cini](#)
- [Cristiana Svaldi](#)
- [Agnese Virgillito](#)
- [Mena Grimaldi](#)
- [Mara Sangiorgio](#)
- [Carlotta Adreani](#)
- [Annalisa Venditti](#)
- [Federica Galli](#)
- [Federica Salpietro](#)
- [Elena Colombo](#)
- [Lara Lago](#)
- [Maria Laura Cruciani](#)
- [Rossella Sambuca](#)
- [Francesca Biancacci](#)

> DONNE

▶ [LEGGI](#)

Claudia Cardinale, diva senza tempo

di *Lisa Pinto*



> TUTTO TV

▶ [LEGGI](#)

Per raccontare storie bisogna viverle

di *Maria Cristina Saullo*



NEWSLETTER

tua email qui

[Iscriviti](#)
[istruzioni](#)

[Cerca nel sito](#)

Rassegna: [ADComm.](#), [Canale5](#), [La7](#), [Tg2](#), [StileLibero](#), [ItaliaSul2](#), [LiguriaSud](#), [7Gold](#), [TV7Lomb.](#), [R.Victoria](#), [.Com](#), [AffariIt.](#), [Agenda](#), [Anna](#), [CorriereMag.](#), [CorSera](#), [Gazzetta](#), [Gazzettino](#), [IdeaWeb](#), [Leggo](#), [Libero](#), [OndaTV](#), [Panorama](#), [Radiocorriere](#), [Sicilia](#), [Sole24h](#), [Stampa](#), [StarTV](#), [Tempo](#), [Visto](#), [Voce1](#), [Voce2](#), [SpecialeCampagna](#)



[Accesso redazione](#)



- Siti amici: [Margarida](#) [Italianos](#) [Pallavoliste](#) [The Glossy Mag](#) [Cripres](#) [Ri#vivi](#)



Tgiste *Approfondimenti e notizie sul mondo delle telegiornaliste*

Alessandra Barone. **A Ischia momenti che non dimenticherò**

di *Giuseppe Bosso*

Abbiamo nuovamente il piacere di incontrare **Alessandra Barone**, giornalista napoletana che, dopo l'esperienza a *Campania Sport*, ha proseguito la sua carriera tra Roma e Campobasso, tornando quindi nella natia Napoli dove è tra i volti di punta della locale redazione del **Tgr**.

Dieci anni fa intervistammo una giovane ragazza napoletana volto di un programma sportivo di successo: cos'ha fatto Alessandra Barone prima di approdare con altrettanto successo alla redazione campana del servizio pubblico?

«Sono cresciuta, sono stati anni intensi per la mia vita e la mia carriera; cosa più importante ho fatto una figlia, che è la mia gioia più importante. Nel 2008 ho avuto la possibilità di entrare nella redazione del programma di Raiuno *Sabato & Domenica*, condotto da **Franco Di Mare** e **Sonia Grey**, la mia prima esperienza in Rai come collaboratrice ai testi; mi sono trasferita a Roma, e da lì ho lavorato in altri programmi Rai, sempre collaboratrice, diventando contemporaneamente giornalista professionista nel 2009; quindi ho avuto la possibilità di partecipare ad una selezione interna della Rai, nel dicembre 2012, per giornalisti, per chi lavorava nei programmi, che aveva la possibilità di entrare con contratto nelle redazioni regionali della Rai; ho scelto di andare a Campobasso, dove sono stata per tre anni, a partire dal dicembre 2013; sono stati anni formativi, impegnativi, ma belli. Il richiamo di Napoli però era forte, e a marzo di quest'anno sono tornata, nella redazione di Via Marconi; ho iniziato a condurre *Buongiorno Italia*, grazie al direttore del Tgr Morgante che mi ha scelto; mi trovo benissimo, sono contenta di essere tornata nella mia città e nella mia regione, che sto pian piano riscoprendo; Napoli ti manca tantissimo quando ci sei lontana, non solo per gli affetti».

La scorsa estate hai vissuto un momento di grande emotività, commozione, in occasione del terremoto di Ischia. A distanza di ormai tre mesi quali sono i tuoi ricordi di quei giorni e cosa pensi ti abbia lasciato questa esperienza?

«Vi racconto la mia giornata, davvero indimenticabile: alla notizia del sisma il primo problema che si è posto in redazione è stato come raggiungere l'isola; grazie al caporedattore e altri colleghi ho saputo che c'era una nave in partenza da Porta di Massa, mi sono aggregata con la troupe (e tengo a sottolineare il lavoro straordinario svolto dagli operatori) e siamo partiti; abbiamo cominciato con i primi collegamenti dalle 23:30; non ho dormito, ma volevo assolutamente raccontare quello che stava succedendo; certo, il dolore per la scomparsa delle due donne l'abbiamo vissuto, non sono mancati i momenti di tristezza; la particolarità di questo terremoto è stata il lasciare intatto tutto il resto dell'isola, mentre Casamicciola alta sembrava essere stata colpita e distrutta da una bomba. Man mano ci siamo addentrati accompagnati dai vigili del fuoco, e più entravamo più percepivano in modo impressionante il dolore di quella distruzione. Il primo obiettivo era ovviamente dare notizie certe con il riscontro delle informazioni che ci venivano date dai responsabili delle forze dell'ordine; poi è stato bello raccontare del salvataggio dei tre bambini; mi ha commosso il ritrovamento del primo, di soli sette mesi, che ricorderò per sempre, da madre che si è immesimata nella situazione vissuta dai genitori. Nel dolore della devastazione e delle donne morte questo raggio di luce che non dimenticherò. Ho tenuto a dare la notizia fino alla fine, con gli altri due bambini».

Com'è cambiata la tua giornata tipo passando dalla tv locale alla Rai e, soprattutto, mettendo su famiglia?

«Sì: Canale 21 mi ha insegnato tantissimo, avevo orari pieni, come adesso; faccio turno di alba una settimana ogni tre, il che significa sveglia alle quattro per essere già alle cinque in redazione; per fortuna ho l'aiuto della mia famiglia, ma la mia vita è in funzione di mia figlia, il pensiero di tornare da lei c'è ogni giorno; almeno alzarmi presto per questi turni di *Buongiorno Italia* mi permette di tornare a casa».

La vicenda Weinstein, che sta avendo risonanza anche in Italia, ha riportato nuovamente all'attenzione tematiche delicate relative ai compromessi e alle proposte indecenti che, non solo nel mondo dello spettacolo, una donna è costretta spesso a subire per poter emergere professionalmente: da giornalista e da donna tu cosa ne pensi?

«Massima solidarietà alle donne vittime di violenza, sui casi di cui si parla in questo periodo, credo si debba distinguere tra violenze e molestie sessuali e compromessi che alcune donne accettano pur di fare carriera. Purtroppo è innegabile che nel mondo del lavoro le donne abbiano più difficoltà a fare carriera, rispetto agli uomini. Bisognerebbe concentrarsi sulla parità effettiva e concreta. Da parte nostra ci si può difendere con impegno, intelligenza e buon senso. Il caso Weinstein e tutto quello che sta comportando, non dovrebbe far dimenticare le donne vittime di violenze domestiche. In Italia sono tantissime, purtroppo. Grazie al mio lavoro posso testimoniare che hanno bisogno di sostegno e attenzione».

Ci dicesti, in conclusione della nostra prima chiacchierata, di non esserti mai sentita condizionata nel tuo lavoro: è stato così anche negli ultimi anni?

«Sì, facendo cronaca comunque non ho mai avuto condizionamenti, vado per la mia strada. E questa è un'ottima redazione».

Hai avvertito difficoltà nell'inserirti in una redazione come la tua, formata da giornalisti con esperienza e affiatati da anni?

«No, la maggior parte dei colleghi, soprattutto giornalisti sportivi, li conoscevo già in passato; ho avuto un'ottima accoglienza in questo bell'ambiente con un bravissimo caporedattore che mette equilibrio tra le varie personalità».

Alessandra Barone mamma e Alessandra Barone telegiornalista riescono a convivere pacificamente?

«Per il momento sì - ride, ndr - mia figlia mi dà una grande forza, sono contenta di questo. Spero un giorno di averne altri, e tengo a lanciare questo messaggio: si può essere mamma e lavoratrice. Anche se mia figlia mi reclama, ma capisce, fin da quando eravamo a Campobasso sole io e lei mentre il mio compagno a Roma dove lavora. È stata un'esperienza formativa e impegnativa per noi. Siamo cresciute insieme, posso dire che è la mia più grande amica».

Dalla gavetta nella tv locale all'approdo in Rai: ti senti arrivata?

«No. Mi sento ancora in crescita, devo farne di strada. Rimanendo, come spero, in Rai, dove sognavo fin da piccola di entrare. Spero di crescere in questa azienda. Non nascondo di essere ambiziosa, per me è una cosa positiva nei limiti del possibile. Tutto quello che verrà lo farò con piacere».

Dopo aver lasciato Napoli per l'esperienza in Molise ed esserci ritornata quali sarebbero le tue intenzioni se ci fosse la possibilità di un nuovo trasferimento?

«Lo valuterei anche in base alle esigenze di mia figlia. Non escludo nulla, anche se amo Napoli e ci sto benissimo».



Quali sono i tuoi auspici per il 2018?

«Continuare a stare bene, dedicarmi a quello che mi piace fare, alla mia famiglia, al lavoro con impegno. E tutto quello che verrà lo prenderò sperando di continuare a crescere come ti dicevo, senza ansie, continuando questo periodo positivo della mia vita. Spero di non invecchiare troppo (ride, ndr)».

Cosa ti fa venire in mente la parola bavaglio?

«Non ho mai subito questo tipo di condizionamento, è una cosa che non appartiene alla mia vita e spero che sia così anche in futuro, ma bisogna impegnarsi per evitarlo».

[versione stampabile](#) | [interviste alle telegiornaliste](#) | [Tgiste Style](#)

[HOME](#)

[SCHEDE+FOTO](#)

[VIDEO](#)

[FORUM](#)

[PREMIO](#)

[TGISTE](#)

[TUTTO TV](#)

[DONNE](#)

[INTERVISTE](#)

[ARCHIVIO](#)

Telegiornaliste: settimanale di critica televisiva e informazione - registrazione Tribunale di Modena n. 1741 del 08/04/2005
Vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'esplicito consenso del webmaster





Tutto TV *Ieri, oggi e domani*

Per raccontare storie bisogna viverle

di *Maria Cristina Saullo*

"La realtà è fatta di storie e c'è un solo modo per raccontarle: viverle": è questo **humus** che contraddistingue la trasmissione di Rai 2 **Nemo - Nessuno escluso**, condotto da **Enrico Lucci** e **Valentina Petrini**: un programma che **si immedesima nella vita reale delle persone**, mettendo a fuoco le loro **storie**, vivendole in **prima persona**.

Inoltre, da evidenziare importanti **reportage**, come quello realizzato in **Catalogna** dopo il **referendum sull'indipendenza** e **ospiti d'eccezione** che arricchiscono, culturalmente, la grande platea che, settimanalmente, segue Rai 2.

Un format di successo che, nelle settimane scorse, è balzato agli **onori della cronaca** per un **episodio crudele e senza senso**.

Il 7 novembre scorso, **due inviati** della trasmissione, il giornalista, **Daniele Piervincenzi**, e il filmmaker, **Edoardo Anselmi**, hanno subito una brutale **aggressione ad Ostia**: i due operatori della comunicazione si trovavano in loco per documentare le **elezioni** per il rinnovo della presidenza del decimo municipio e per chiedere a **Roberto Spada**, membro dell'**omonima famiglia**, del suo **endorsement a Luca Marsella**, candidato di Casapound con il quale era stato immortalato in una foto.

Quello che è accaduto nell'ambito dell'intervista lo conosciamo tutti: il video ha fatto il **giro del mondo**; dopo aver risposto a diverse domande, improvvisamente Spada ha inferto una **testata** al cronista, Daniele Piervincenzi, e lo ha rincorso, **picchiandolo con un bastone**; poi, insieme ad un'altra persona, ha aggredito il filmmaker.

Ora l'aggressore si trova in **carcere**; il resto è ben noto all'**opinione pubblica** che ha **condannato**, fermamente, il fatto, **rimanendo al fianco del giornalista** e a tutti **coloro i quali credono nella libertà di stampa e nella legalità**.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi](#) | [interviste a telegiornalisti](#)



Donne *Nel mondo, nella storia*

Claudia Cardinale, diva senza tempo conquista le platee

di *Lisa Pinto*

Occhi intensi, sguardo che conquista, bellezza unica da lasciare senza fiato, è stata definita **la donna più bella del mondo** negli anni '60: **Claudia Cardinale** torna al **teatro** dopo anni di assenza.

La sua è una vita ricca di **emozioni** e **soddisfazioni** lavorative, intensa e **senza mezze misure**: lei che si definisce **'un maschiaccio'** e che a recitare non ci pensava proprio, è una delle **attrici italiane più amate di sempre nel mondo**, ha **affascinato intere generazioni**; una bellezza che **non passa di certo inosservata** e che da giovanissima le ha permesso di avvicinarsi al **cinema**.

È stata definita infatti **l'attrice italiana più importante negli anni '60**, al pari di **Sofia Loren** e **Gina Lollobrigida**, incarnando un **modello di vita** di pari passo con **l'Italia che cambiava**: un nuovo modello di vita **femminile, battagliera** alla ricerca della **indipendenza** e **libertà**.

La sua carriera prende il via a soli **vent'anni** con **I soliti ignoti** di **Mario Monicelli**, decretandone il successo tanto da essere definita **"la fidanzata d'Italia"**. Da quel momento la **notorietà** non si è fatta attendere così come le **proposte lavorative** accanto a registi quali **Visconti, Fellini, Leone, Damiani e Comencini**.

Tantissimi i **premi** e **riconoscimenti** conquistati nel tempo, tra cui il **Premio Pasinetti** come migliore attrice alla **mostra di Venezia** nel **1984**, un **Leone d'oro** ed un **Orso alla carriera**, **5 David di Donatello** e **5 Nastri d'Argento**. Una donna **energica**, impegnatissima sul set e **riservatissima sulla vita privata**, con la sua bellezza ha fatto sognare intere generazioni: persino **Marcello Mastroianni** infatti le avrebbe fatto una **corte serratissima**.

Una donna che ha sempre mantenuto **indipendenza** e **serietà**, nonostante le **prove della vita**, anche difficili, ha mantenuto la sua **classe** ed **eleganza** mantenendo soprattutto il suo ruolo di **diva del cinema italiano**.

Claudia Cardinale, **icona senza tempo** del **cinema d'autore**, **torna sul palcoscenico dopo ben 10 anni di lontananza** riscuotendo un grande **successo di pubblico**. Impegnata in questo periodo in una **tournee in giro per l'Italia** con una **rivisitazione al femminile** del film del 1968 **La strana coppia** di **Neil Simon**: progetto voluto e pensato dal regista **Pasquale Squitieri**, scomparso lo scorso febbraio, la vede attualmente protagonista a **teatro** accanto a **Ottavia Fusco**.

Mai titolo più calzante di questo per questo spettacolo di Pasquale Squitieri a cui **entrambe le attrici** sono state **legate per anni**.



[versione stampabile](#) | [interviste a personaggi donne](#)